



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE AUTORITA' DI GESTIONE FEASR. SOSTEGNO ALLO SVILUPPO
DELLE ATTIVITA' AGRICOLE

Responsabile di settore Antonino Mario MELARA

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 2594 del 09-03-2017

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18230 - Data adozione: 10/11/2020

Oggetto: Reg. (Ue) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Toscana 2014-2020. Integrazioni al "Bando multimisura 'Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia d'area Garfagnana Lunigiana Media Valle del Serchio Appennino Pistoiese" di cui al decreto dirigenziale n. 11879 del 30 luglio 2020 e ss.mm.ii.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/11/2020

Numero interno di proposta: 2020AD020306

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008, e ss.mm.ii.;

Visto l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione C (2014)8021 dalla Commissione Europea del 29 ottobre 2014, dove, tra le strategie orizzontali previste vi anche è quella denominata "*Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese*", cosiddetta SNAI;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2020) 7251 final del 16 ottobre 2020 che approva la versione 9.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Toscana 2014-2020;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1349 del 2 novembre 2020 "*Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 9.1 del programma approvato dalla Commissione europea.*"

Visto il paragrafo 8.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 che prevede di intervenire a sostegno della Strategia Nazionale Aree Interne attraverso specifici bandi multimisura destinati alle singole strategie d'area;

Vista la Legge regionale n. 60/99 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in agricoltura (ARTEA);

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 501 del 30 maggio 2016 "*Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e ss.mm.ii.*;

Visto l'Ordine di servizio numero 13 del 9 aprile 2019 della Direzione "Agricoltura e sviluppo rurale", con oggetto "*Competenze Programma di sviluppo rurale 2014-2020. DGR 501/2016*" in cui è previsto che per i "*Bandi multi misura per l'attuazione delle strategie d'area-SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne)*" la struttura referente per l'approvazione dei singoli bandi e per il coordinamento delle attività istruttorie sia il Settore "*Autorità di gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole*";

Vista la Delibera di Giunta regionale n.1218 del 7 settembre 2020 che, tra l'altro, approva la terza modifica delle "*Disposizioni finanziarie comuni*";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019 "*Regolamento (UE) 1305/2013*

– *Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento' approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 77 del 15 maggio 2019. Ulteriori modifiche a seguito di aggiornamenti procedurali*";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 *"Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del Regolamento (UE) 640/2014"*.

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 665 del 25 maggio 2020 con la quale, nelle more della conclusione delle procedure per la sottoscrizione dell'APQ, sono state approvate le *"Disposizioni specifiche per l'attuazione del Bando multimisura Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia d'area Garfagnana Lunigiana Media Valle del Serchio Appennino Pistoiese"*;

Visto il decreto dirigenziale n. 11879 del 30 luglio 2020 *"Reg. (Ue) n. 1305/2013 – Feasr Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana. Approvazione del "Bando multimisura - Strategia Nazionale Aree Interne – Strategia d'area Garfagnana Lunigiana Media Valle del Serchio Appennino Pistoiese", contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalle sottomisure/tipi di operazione attivati"*, così come modificato con il decreto n. 16828 del 20 ottobre 2020, ed in particolare l'Allegato A) *"Bando multimisura - Strategia Nazionale Aree Interne – Strategia d'area Garfagnana Lunigiana Media Valle del Serchio Appennino Pistoiese"*, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Considerato che al paragrafo 11.2 *"Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto"* dell'allegato A) sopra citato, per mero errore materiale, non è stato specificato, con riferimento al solo tipo di operazione 4.4.1, il numero di domande di aiuto che ogni beneficiario può presentare per ciascuna UTE/UPS posseduta, informazione che invece è presente per tutti gli altri tipi di operazione/sottomisure attivati nel bando in oggetto;

Ritenuto di conseguenza necessario, per maggiore chiarezza espositiva e in analogia con quanto fatto per gli altri tipi di operazione/sottomisure attivati nel bando, apportare all'allegato A) al decreto dirigenziale n. 11879 del 30 luglio 2020 e ss.mm.ii, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, la seguente integrazione:

- il 9° capoverso del paragrafo 11.2 *"Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto"* è così modificato:

"Per la sottomisura 5.1 e per il tipo di operazione 4.4.1 è ammessa la presentazione, sul presente bando, di un'unica domanda di aiuto per UTE/UPS, così come classificate nell'Anagrafe regionale delle aziende agricole presso ARTEA.";

Dato atto che le modifiche previste non incidono sugli aspetti finanziari e quindi si conferma quant'altro indicato nella narrativa del decreto dirigenziale n. 11879 del 30 luglio 2020 e ss.mm.ii in merito;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

di apportare all'allegato A) al decreto dirigenziale n. 4718/2019 e ss.mm.ii, la seguente

integrazione:

- il 9° capoverso del paragrafo 11.2 “*Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto*” è così modificato:

“Per la sottomisura 5.1 e per il tipo di operazione 4.4.1 è ammessa la presentazione, sul presente bando, di un’unica domanda di aiuto per UTE/UPS, così come classificate nell’Anagrafe regionale delle aziende agricole presso ARTEA.”;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE